



DELIBERAZIONE N° 202600268

SEDUTA DEL 12/05/2026

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi
per Scuola e Università
15BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DECRETO LEGISLATIVO 112/98, CO. 1 LETTERA D - ART. 138_CALENDARIO SCOLASTICO annualità scolastica 2026/2027_
APPROVAZIONE

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 12/05/2026 alle ore 12:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☒	☐
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Giuseppina Lo Vecchio

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;

VISTE

- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e con la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
- la D.G.R. n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” approvato con la DGR n. 904/2021;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)” approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
- la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” –Approvazione”;
- il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
- la D.G.R. n. 578 del 10/10/2024 recante “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento

amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” (Regolamento n. 4/2024 adottato con DPGR);

- la D.G.R. n. 315 del 20 giugno 2025 recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 316 del 20 giugno 2025, avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione generale”;
- la D.G.R. n. 385 del 23 luglio 2025, recante “D.G.R. n. 315/2025. “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”. Indirizzi operativi”

VISTA la D.G.R. n. 230 del 14.04.2023 recante “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali”;

VISTE

- la D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 564 del 30 settembre 2025 avente ad oggetto “D.G.R. n. 133 del 28/03/2025, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” - Approvazione aggiornamenti”;
- la D.G.R. n. 678 del 6 novembre 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - D.G.R. n. 133 del 28/03/2025 - D.G.R. n. 564 del 30/09/2025, - Approvazione aggiornamenti”;
- la D.G.R. n. 50 del 10 marzo 2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.C.R. n. 102 del 23.04.2025 recante “Documento di Economia e Finanza Regionale”;

VISTA la D.G.R. n.7 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 – Approvazione”;

VISTE

- la D.G.R. n. 120 del 25/03/2026 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente -. variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027”;

- la D.G.R. n. 176 del 11/04/2026, avente ad oggetto “Approvazione Preconsuntivo per l’esercizio finanziario 2025 della Regione Basilicata – art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 177 del 11/04/2026, avente ad oggetto “Approvazione del Disegno di Legge regionale concernente la “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la D.G.R. n. 178 del 11/04/2026, avente ad oggetto “Approvazione del Disegno di Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;
- la Legge Regionale 6 maggio 2026 n.8 “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2024”;
- la Legge 06 maggio 2026, n.9 “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge 06 maggio 2026, n.10 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 214 del 07.05.2026 recante “Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 215 del 07.05.2026 recante “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 217 del 29 aprile 2026 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 - 2028 – Approvazione, pubblicata sul B.U.R.B. n. 20, S.O., del 06/05/2026;

VISTI gli articoli 56 e 57 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;

VISTO la Legge 19 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’art. 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che al comma 1 lettera d) dell’art. 138 ha delegato alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del succitato art. 21 della Legge n. 59/1997;

VISTA altresì, l’art. 5 del succitato DPR n. 275/99 concernente l’autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ed in particolare l’art. 3;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 del citato art. 74 del D. Lgs n. 297/1994 il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;

DATO ATTO che:

- l’articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell’offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;

- la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027;

VALUTATO altresì di limitare il più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2026 e giugno 2027, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;

RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi in cui durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;

CONSIDERATO che la proposta del calendario 2026/2027 è stata inviata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, via PEC, con nota prot. 93391 del 28/04/2026, ai componenti del Tavolo Tecnico Interistituzionale permanente in materia di istruzione e formazione di cui alla D.G.R. n. 1207 del 08/08/2011, nonché agli altri soggetti pubblici e privati interessati, con l'invito a far pervenire eventuali osservazioni entro dieci giorni dalla data di trasmissione della suddetta nota, decorso inutilmente tale termine, la proposta di calendario si sarebbe intesa condivisa;

TENUTO CONTO che, in risposta alla suddetta comunicazione, sono pervenute:

- la nota di Confindustria Basilicata n. prot. 98996 del 05/05/2026 con la richiesta di posticipare l'apertura dell'anno scolastico non prima del 17 settembre principalmente per allineare la capacità turistica della Regione Basilicata a quella della Regione Puglia che ha scelto di fissare la data di inizio delle lezioni scolastiche al 17 settembre;
- la nota dell'Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici (ANP) n. prot. 99321 del 05/05/2026 con la richiesta di valutare l'anticipo della chiusura delle lezioni di tre giorni rispetto alla data del 10 giugno proposta inizialmente, per garantire alle istituzioni scolastiche il tempo tecnico indispensabile per espletare gli scrutini finali prima della riunione plenaria degli esami di maturità prevista per il giorno 14 giugno 2027: la

conclusione delle lezioni in data 10 giugno renderebbe infatti difficoltosa la gestione di tali adempimenti con la necessaria accuratezza;

- la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata- Direzione Generale n. prot. 102073 del 07/05/2026 con la richiesta di anticipare la chiusura delle lezioni di tre giorni rispetto alla data del 10 giugno proposta inizialmente, per garantire alle istituzioni scolastiche il tempo tecnico indispensabile per espletare gli scrutini finali prima della riunione plenaria degli esami di maturità;

RITENUTE valide e condivisibili le richieste pervenute;

RITENUTO quindi di tenere conto delle osservazioni formulate, per quanto compatibili con le esigenze di equilibrio complessivo del calendario scolastico regionale e con il rispetto del numero minimo di giorni di lezione previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'approvazione del calendario scolastico 2026/2027 al fine di consentire a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

VISTO il calendario scolastico, allegato sotto alla lettera A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare il calendario scolastico per l'anno 2026/2027, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo che la data di inizio delle attività scolastiche è fissata al 16 settembre 2026 e la data di termine è il giorno 8 giugno 2027 per la scuola primaria e secondaria ed il giorno 30 giugno 2027 per la scuola dell'infanzia;
2. di stabilire che, sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;
3. di stabilire che il calendario 2026/2027 prevede complessivamente 203 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 222 giorni per la scuola dell'infanzia, nel rispetto del limite minimo di 200 giorni di lezione previsto dalla normativa vigente, che si riducono rispettivamente a 202 e 221 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni;
4. di disporre che le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario

scolastico all'interno dei giorni fissati e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;

5. di stabilire che gli adattamenti di cui al precedente punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa tra loro e con gli Enti erogatori dei servizi scolastici;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di disporre che le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, entro il 15 luglio 2026, il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario;
8. di riservarsi di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.
9. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Immacolata Marzocco**

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Giuseppina Lo Vecchio**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA